

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6763 del 21/12/2023
Oggetto	LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008 - E-DISTRIBUZIONE SPA - PROGETTO: PIANO RESILIENZA - RICOSTRUZIONE LINEA ELETTRICA A 15 KV DENOMINATA "BORSEA" IN CAVO ELICORDATO AEREO E SOTTERRANEO NEL TRATTO COMPRESO TRA LE CABINE SECONDARIE ESISTENTI "CASOLETTA" IL PTP "LA PINETINA" E LA CABINA "L.G.A." NEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (RIF. E-DISTRIBUZIONE: AUT_2165740 3578/3812). AUTORIZZAZIONE ALLA INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7040 del 21/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 33832/2022

LR 10/1993, LR 37/2002, DM 29/05/2008 - E-DISTRIBUZIONE SPA - PROGETTO: PIANO RESILIENZA - RICOSTRUZIONE LINEA ELETTRICA A 15 KV DENOMINATA "BORSEA" IN CAVO ELICORDATO AEREO E SOTTERRANEO NEL TRATTO COMPRESO TRA LE CABINE SECONDARIE ESISTENTI "CASOLETTA" IL PTP "LA PINETINA" E LA CABINA "L.G.A." NEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (RIF. E-DISTRIBUZIONE: AUT_2165740 3578/3812). AUTORIZZAZIONE ALLA INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- la LR n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- il D.M. 29 maggio 2008, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del DL 19 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto del 20 ottobre 2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" e in particolare le "*Disposizioni transitorie e finali*" al punto 7.4;

- l'art.17 della Legge regionale n. 13/2015 che stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE ed individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

VISTA la domanda di Autorizzazione presentata ai sensi della Legge Regionale 10/93 in data 05/10/2022 da e-distribuzione Spa (di seguito richiedente), con sede legale in Via Darwin, 4, 40131 Bologna, acquisita agli atti di ARPAE SAC Reggio Emilia ai Prot. n. PG/2022/162950 del 05/10/2022 finalizzata ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica e la dichiarazione di pubblica utilità del progetto: Impianto elettrico a 15 kV soggetto ad autorizzazione, ai sensi della L.R. 10/93 denominato: PIANO RESILIENZA: Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata "BORSEA" in cavo elicordato aereo e sotterraneo nel tratto compreso tra le cabine secondarie esistenti "CASOLETTA" il PTP "LA PINETINA" e la cabina "L.G.A." nel Comune di VEZZANO sul CROSTOLO (Rif. e-distribuzione: AUT_2344284 3578/3819)

RILEVATO CHE:

- alla predetta istanza il richiedente ha allegato la seguente documentazione:
 - relazione tecnica;
 - elaborati grafici;
 - elenco dei proprietari interessati dal vincolo di servitù dell'elettrodotto;
- unitamente alla domanda è stata trasmessa attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori così come previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna (Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019);
- il progetto prevede la ricostruzione di un elettrodotto esistente nel Comune di Vezzano sul Crostolo, tra le cabine secondarie esistenti "CASOLETTA" il PTP "LA PINETINA" e la cabina "L.G.A.", al fine di ridurre i disservizi e guasti sulla rete elettrica durante eventi meteorologici molto intensi ed al fine di migliorare la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico, in particolare è prevista la sostituzione degli attuali conduttori nudi con conduttori isolati elicordati;
- l'impianto avrà uno sviluppo totale di circa km 2,250 di nuova linea elettrica MT di cui 2,200 km in cavo aereo elicordato Al (3x150+50Y) mmq, con capacità di trasporto come corrente di

normale esercizio pari a 340 A, e 0,050 km in cavo sotterraneo Al (3x1x185) mmq con una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio pari a 290 A;

- per la linea aerea è prevista la demolizione di 23 sostegni, a fronte di 22 nuovi pali posati; i nuovi sostegni sono realizzati in lamiera zincata a tronchi innestabili identificati dalla planimetria di altezza variabile da 10,40m a 14 m fuori terra. Il cavo aereo non risulterà mai ad altezza inferiore di 6 m sul piano di campagna, salvo altezze maggiori in attraversamento di opere speciali. Per le linee in cavo aereo l'isolamento è realizzato con polietilene reticolato;
- tutte le opere saranno realizzate da e-distribuzione S.p.a tramite imprese appaltatrici;
- l'impianto è ricompreso nel programma degli interventi previsti per l'anno 2022, pubblicato nel bollettino Ufficiale Regionale dell'Emilia-Romagna n. 56 del 02/03/2022;
- il progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D.11/12/1933 n.1775 non interferisce con attività di captazione di acque minerali e termali;
- è stata fornita dal richiedente contestualmente alla domanda la dichiarazione del progettista di insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero della transizione ecologica - Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS) - Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse (UNMIG);
- il richiedente ha inoltrato al Ministero Sviluppo Economico Comunicazioni - Ispettorato Territoriale dell'Emilia Romagna e ad ARPAE per conoscenza, l'attestazione di conformità redatta ai sensi dall'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice della Comunicazioni Elettroniche, unitamente alla Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui all'oggetto;
- il richiedente ha formalmente richiesto che l'autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della LR 10/1993 e dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 anche ai fini dell'apposizione di vincoli espropriativi delle aree interessate dal progetto;
- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993, conferisce all'opera il carattere di pubblica utilità, determina l'inizio del procedimento di esproprio/asservimento, rendendo possibile in caso di mancato accordo bonario con il richiedente l'emissione di un Decreto di imposizione di servitù che, ai sensi dell'art. 52 octies del DPR 327/2001, dispone anche l'occupazione temporanea dei terreni necessari all'esecuzione dell'elettrodotto in oggetto;

- vista la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Vezzano sul Crostolo n. 23 del 27/09/2023, ed il Decreto del Presidente della Provincia N. 241 del 13/12/2023 - ai sensi dell'art. 2 bis della LR 10/1993, l'autorizzazione avrà valore anche di variante urbanistica ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- la comunicazione dell'avvio del procedimento, nonché il deposito degli elaborati progettuali, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna BURERT n. 38 del 15/02/2023 periodico (Parte Seconda) e in pari data sul quotidiano "La Gazzetta di Reggio" di Reggio Emilia, oltre che all'albo pretorio del Comune di Vezzano sul Crostolo;
- ai sensi dell'art. 4 bis della LR 10/93 si è altresì provveduto a comunicare l'avvio del procedimento a mezzo raccomandata ad ognuno dei proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere, così come risultanti dal piano particellare e relativo elenco Ditte catastali trasmessi da e-distribuzione Spa in sede di presentazione della domanda;
- ai sensi dell'art. 3 della LR 10/1993, la documentazione è stata depositata per venti giorni consecutivi dalla data di pubblicazione presso gli uffici ARPAE - SAC di Reggio Emilia;
- a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO CHE:

- con nota PG/2023/19975 del 03/02/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento al richiedente;
- con nota PG/2023/19980 del 03/02/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti e contestualmente è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990, al fine di acquisire i pareri/atti/nulla osta/determinazioni comunque denominati necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, di seguito indicati:

Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali (Delibera di Consiglio comunale)	Comune di Vezzano sul Crostolo
---	--------------------------------

Decreto del Presidente della Provincia su proposta di variante urbanistica	Provincia di Reggio Emilia
Autorizzazione interventi in area sottoposta a vincolo idrogeologico DGR n. 1117 del 11.7.2000;	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Autorizzazione Paesaggistica art.146 del Dlgs 42/2004	Comune di Vezzano sul Crostolo
Parere tutela paesaggistica	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Verifica preventiva dell'interesse archeologico art. 25 D.Lgs n.50/2016	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Prevalutazione di incidenza D.G.R. n. 1191 del 30/07/2007	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale
Parere di conformità	ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Parere di competenza	AUSL Servizio Igiene Pubblica
Nulla Osta idraulico R.D. n.523/1904	Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Occupazione aree demanio idrico	ARPAE DT Unità Grandi Derivazioni e Accordi Sostitutivi
Parere di interferenza	ANAS SpA Area Compartimentale Emilia Romagna
Nulla osta demaniali delle Forze armate (D.Lgs. 66/2010 art.320)	Aeronautica Militare Italiana - Comando 1 ^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando Militare Esercito Emilia Romagna
Parere di non interferenza con impianti a rete	Ansfisa - Agenzia Nazionale per La Sicurezza Delle Ferrovie e Delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

- nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato a e-distribuzione la richiesta di integrazioni al progetto, con nota prot. PG/2023/0052396 del 24/03/2023;
- e-distribuzione, con nota acquisita al protocollo PG/2023/0069308 del 20/04/2023, ha fatto pervenire le integrazioni richieste;
- con nota PG/2023/87809 del 19/05/2023 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti della Conferenza di Servizi le integrazioni inviate da e-distribuzione e contestualmente ha chiesto loro di esprimersi trasmettendo le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza necessari per il rilascio dell'autorizzazione del progetto;
- a seguito della nota del Comune di Vezzano circa la necessità di presentare adeguata documentazione ai fini del procedimento di variante urbanistica, ci cui agli atti ARPAE prot. n. PG/2023/110685 del 26/06/2023, la ditta ha inviato ulteriore documentazione in data 21/07/2023, acquisita agli atti al PG/2023/127304;
- con nota PG/2023/199573 del 23/11/2023 ARPAE SAC ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, ai fini di acquisire tutti gli atti di assenso necessari al rilascio dell'autorizzazione del progetto;
- il progetto, e la relativa variante, sono rappresentati complessivamente nei seguenti elaborati:
 - Progetto Definitivo (3578/3819 PD fd.pdf);
 - Vincolo Preordinato Esproprio (3578/3819 VPE fd.pdf);
 - Tavola di Localizzazione su PSC del comune di Vezzano sul Crostolo (Disegno n. 3578/3819 TL).;

ACQUISITI AGLI ATTI:

1. il nulla osta dell' Aeronautica Militare prot. n. 23545 del 25/10/2022, acquisito al PG/2022/175729 in pari data;
2. l'Autorizzazione interventi in area sottoposta a vincolo idrogeologico rilasciata dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano aut. prot. 900 del 26/01/2023, acquisito agli atti ARPAE al PG/2023/15006 del 27/01/2023;
3. il parere di non interferenza con impianti a rete di Ansfisa Protocollo nr: 8134 - del 14/02/2023 acquisito al PG/2023/26557 del 14/02/2023;

4. il parere di non interessamento di strade provinciali della Provincia di Reggio Emilia prot. 7551/2023 del 20/02/2023, acquisito al PG/2023/29960;
5. la Prevalutazione di incidenza con esito positivo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale, prot. n.3348 del 13/10/2022 acquisito con prot. PG/2023/0069308;
6. comunicazione e trasmissione del nulla osta idraulico relativa all'occupazione di area demaniale in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009 rilasciato dal Servizio Gestione Demanio idrico di Arpae con PG/2023/37612 del 02/03/2023;
7. il nulla osta idraulico aggiornato con prescrizioni dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile prot. n. 12564 del 03/03/2023, acquisito al PG/2023/38731;
8. il parere favorevole con prescrizioni ai fini della tutela archeologica della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO) - prot. n. 0011677 del 28/04/2023, acquisito al PG/2023/74089;
9. il parere di conformità in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti, ai sensi del D.P.C.M. 08/07/03, di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Sistemi Ambientali Ovest – sede di Reggio Emilia, prot. PG/2023/95413 del 31/05/2023;
10. il nulla osta del Comando Militare Esercito n. 219/23 acquisito al PG/2023/147905 del 31/08/2023;
11. la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Vezzano sul Crostolo n. 23 del 27/09/2023: "Rilascio dell'autorizzazione a e-distribuzione s.p.a. per la realizzazione del progetto di 'Ricostruzione Linea Elettrica a 15 Kv denominata 'Borsea' in cavo elicordato aereo e sotterraneo nel tratto compreso tra le cabine secondarie esistenti 'Casoletta' il PTP 'La Pinetina' e la cabina 'I.G.A.' nel Comune di Vezzano Sul Crostolo (RE)', in variante agli strumenti urbanistici comunali. Approvazione";
12. l'Autorizzazione della Provincia di Reggio Emilia - Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio per le opere da realizzarsi all'interno del Parco di Vezzano prot. n. prot. 41085/109/2023 del 11.12.2023, acquista agli atti ARPAE al PG/2023/209666 in pari data

13. il Decreto del Presidente della Provincia n. 241 del 13/12/2023: "VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALLA RICOSTRUZIONE DI LINEA ELETTRICA A 15 KV DENOMINATA "BORSEA" IN CAVO ELICORDATO AEREO E SOTTERRANEO NEL TRATTO COMPRESO TRA LE CABINE SECONDARIE ESISTENTI "CASOLETTA" IL PTP "LA PINETINA" E LA CABINA "L.G.A." - NEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO PROVINCIA DI REGGIO EMILIA", nel quale, tra il resto, si specifica di non formulare riserve né osservazioni alla variante agli strumenti urbanistici del Comune di Vezzano sul Crostolo e di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo condizionato relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta variante;

Si intendono fatti salvi i pareri pervenuti prima della consegna delle integrazioni da parte di e-distribuzione, che non sono stati successivamente modificati;

DATO INOLTRE ATTO CHE:

in data 07/09/2009 è stata approvata la DGR n° 1278 con oggetto "Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL SPA (ora e-distribuzione SpA) per la gestione amministrativa di aree demaniali";

nell'ambito della conferenza dei servizi del 29/11/2023 è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Vezzano sul Crostolo, come emerge dal verbale della seduta di seguito riportato in estratto:

- il Comune di Vezzano ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 senza prescrizioni: *"considerato l'assenso acquisito senza condizioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara in materia paesaggistica, il Comune di Vezzano, visto il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio espresso nella seduta n. 1 del 08/02/2023 e sulla base della propria proposta già inviata alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio prot. n. 6450 del 31/08/2023 (acquisita agli atti ARPAE al PG/2023/156879 del 15/09/2023) rilascia l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 senza prescrizioni"*.

nell'ambito della medesima seduta conclusiva di conferenza dei Servizi sono stati inoltre acquisiti l'assenso senza condizioni di ANAS SpA Area Compartimentale Emilia Romagna e della

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara in materia paesaggistica;

ACCERTATO CHE e-distribuzione Spa rientra nei casi previsti dall'art.83, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze;

CONSIDERATO CHE

l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito tutti i pareri favorevoli dei soggetti chiamati ad esprimersi nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

Arpae ha potuto rilasciare la presente autorizzazione solo a seguito del rilascio da parte del Comune di Vezzano dell'Autorizzazione Paesaggistica, per il quale è stata convocata apposita conferenza di servizi;

RESO NOTO CHE:

il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;

le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di approvare, ai sensi della LR 10/1993, il progetto: PIANO RESILIENZA - RICOSTRUZIONE LINEA ELETTRICA A 15 KV DENOMINATA "BORSEA" IN CAVO ELICORDATO AEREO E

SOTTERRANEO NEL TRATTO COMPRESO TRA LE CABINE SECONDARIE ESISTENTI "CASOLETTA" IL PTP "LA PINETINA" E LA CABINA "L.G.A." NEL COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (RIF. E-DISTRIBUZIONE: AUT_2165740 3578/3812) e autorizzare e-distribuzione SpA, in nome del legale rappresentante PT, alla sua realizzazione ed esercizio;

- b) di dichiarare - visti la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Vezzano sul Crostolo n. 23 del 27/09/2023 ed il Decreto del Presidente della Provincia N. 241 del 13/12/2023- che il presente atto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Vezzano sul Crostolo anche ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri;
- c) di dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi della LR 10/1993 e di inamovibilità ai sensi della Legge 239/2003 oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- d) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, oltre a quanto indicato nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti:
 - 1. dovranno essere osservate, per quanto pertinente, le norme in materia di gestione dei rifiuti, in particolare le disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e in materia di terre e rocce da scavo le disposizioni del D.P.R. 120/2017;
 - 2. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia;
 - 3. come riportato nel Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia, considerato che il tracciato dell'elettrodotto in progetto interessa aree tutelate per legge ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, tra cui in particolare boschi (art. 142 comma 1 lettera g), si raccomanda di adottare possibili soluzioni volte a mitigarne l'impatto visivo che prevedano ad esempio un'opportuna colorazione dei sostegni elettrici scelta in considerazione del contesto in cui si dovranno inserire (verde o altro);
 - 4. come indicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, è prescritto che i lavori di scavo per la realizzazione della linea interrata, la posa dei nuovi sostegni, la demolizione delle fondazioni e dei pali della vecchia linea aerea siano eseguiti con controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti modalità:

- a. le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla competente Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;
 - b. in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;
 - c. al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito della competente Soprintendenza;
 - d. è necessario dare alla competente Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.
5. l'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009 "Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL S.p.A. per la gestione amministrativa di aree demaniali" contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A "prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas e teleriscaldamento" e l'allegato B "modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico" e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta Idraulico;
6. come evidenziato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile nel proprio nulla osta idraulico come integrato:
- a. si prescrive in capo al proponente la corretta manutenzione della vegetazione che interessa l'area appartenente al Pubblico Demanio dello Stato oggetto dell'istanza, oltre al posizionamento di idonea segnaletica che indica la presenza dell'attraversamento inferiore;
 - b. il palo di sostegno della linea elettrica 14/F, dovrà essere posizionato a distanza regolamentare ovvero "uguale o superiore a 10 m".
 - c. competerà all'interessato adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni PAI, PTCP e PGRA, anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica. Sarà cura del richiedente consultare i bollettini di Vigilanza Idrogeologica/Allerta meteo/Avviso di criticità,

- da parte di ARPA Emilia-Romagna, reperibili presso i siti ufficiali, attualmente disponibile al seguente <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/web/guest/homepage/>;
- d. si prescrive e rimane in capo al Richiedente la corretta manutenzione della vegetazione che interessa l'area appartenente al Pubblico Demanio dello Stato oggetto dell'istanza, oltre al posizionamento di idonea segnaletica che indica la presenza dell'attraversamento inferiore;
 - e. la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire e dovrà rispecchiare fedelmente la documentazione presentata all'Agenzia, tenendo conto della modifica da riportare nel posizionamento del palo 14/F;
 - f. il Richiedente formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del parere;
7. come riportato dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano nel proprio atto autorizzativo è necessario rispettare le seguenti prescrizioni:
- a. i lavori dovranno essere eseguiti con terreno asciutto, e quando vi sia la certezza di realizzare nell'immediato le opere progettate, onde evitare che nell'abbandono, anche temporaneo, abbiano a verificarsi fenomeni di dissesto;
 - b. i lavori suddetti dovranno essere condotti in modo da limitare al minimo indispensabile gli scavi ed i movimenti di terra, adottando inoltre tutti gli accorgimenti necessari per evitare, durante e dopo gli scavi, eventuali danni ai terreni limitrofi, ai fabbricati ed alla vegetazione non oggetto della presente autorizzazione;
 - c. si dovrà aver cura di mettere in opera quanto di idoneo per la regimazione di tutte le acque superficiali e sotterranee, anche durante la fase di esecuzione dei lavori che dovranno essere correttamente raccolte e convogliate in impluvi naturali e/o artificiali, senza dispersioni nelle aree interessate da dissesto;
 - d. i lavori dovranno essere seguiti anche dal geologo, allo scopo di effettuare le necessarie verifiche e valutazioni delle condizioni geomorfologiche dell'area, dell'idonea raccolta e allontanamento delle acque superficiali e sotterranee, oltre a prevedere tutti gli accorgimenti tecnici dettati al fine di non interferire negativamente, sull'attuale condizione di equilibrio del versante;
 - e. la parte di suolo asportata per i movimenti terra dovrà essere tenuta separata e accantonata per il successivo riutilizzo nelle sistemazioni finali;

- f. il materiale terroso di risulta dovrà essere ben sistemato e costipato e comunque non dovrà essere abbandonato e divenire causa di dissesto e di alterazione del regime delle acque;
 - g. per i materiali di risulta dagli scavi e demolizioni, se non riutilizzati totalmente nell'ambito del presente progetto e del medesimo cantiere, dovranno essere attivate le procedure che regolamentano la gestione delle terre e rocce da scavo;
 - h. tutte le superfici interessate dai movimenti terra, in particolare le scarpate, dovranno essere prontamente rinverdate per contenere il ruscellamento e l'erosione superficiale, realizzando là dove ritenuto necessario idonee opere di ingegneria naturalistica con funzione consolidante e di riduzione dell'erosione superficiale;
 - i. sul lotto di terreno sopradescritto è vietata qualsiasi altra opera diversa prevista dal progetto presentato e dal presente atto autorizzativo;
 - j. per eventuali danni arrecati a cose od a persone in dipendenza dei lavori suddetti, il concessionario dovrà assumersi piena e completa responsabilità;
 - k. il richiedente si dovrà impegnare ad osservare tutte le prescrizioni che fossero poste dagli organi competenti nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia;
 - l. dovranno essere rispettate scrupolosamente tutte le prescrizioni impartite nella relazione geologica redatta dal tecnico competente;
8. come evidenziato dall'Aeronautica Militare -Comando 1^a Regione Aerea, per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:
- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture;
9. come indicato dal Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia sarà necessario, oltre a quanto integralmente riportato nell'atto autorizzativo, rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:

- a. i pali di nuova posa dovranno avere una altezza tale che i nuovi conduttori elettrici abbiano a trovarsi, anche nelle più sfavorevoli condizioni di carico e di temperatura, ad un'altezza, rispetto al piano di campagna, non inferiore all'attuale;
 - b. qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato da parte di un Tecnico responsabile della Provincia che siano necessarie opere suppletive per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera, la Ditta richiedente è tenuta all'esecuzione completa delle stesse secondo dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte;
 - c. siano osservate le norme di legge atte a salvaguardare l'incolumità del pubblico transito da pericoli conseguenti l'attraversamento in parola; degli eventuali danni è l'unico responsabile l'Ente richiedente;
 - d. è necessario comunicare al Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia la data di inizio lavori e il nominativo del responsabile dei lavori;
10. e-distribuzione Spa è tenuta a comunicare la data di inizio e fine lavori a questo Servizio Autorizzazioni e Concessione di Reggio Emilia nonché al Comune di Vezzano sul Crostolo e alla Provincia di Reggio Emilia unitamente al nominativo del responsabile dei lavori;
- e) di dare atto che la presente autorizzazione è dichiarata decaduta qualora il titolare non adempia alle prescrizioni ed agli obblighi contenuti nella stessa e persista in tale inosservanza anche dopo la notifica di una specifica diffida così come disposto dall'art. 8 della LR 10/93;
 - f) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee ed impianti elettrici, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
 - g) di trasmettere copia della presente autorizzazione al richiedente, al Comune di Vezzano sul Crostolo, nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi.

- h) di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- i) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- j) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022.

IL DIRIGENTE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)

firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta - IDENTIFICATIVO n. Aut. AdE n.133874/99

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.